

ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: ICE CLUB - Rhum & Pear Ice
Denominazione: Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice

Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice
Questa scheda dati di sicurezza è valida per l'elenco dei nomi commerciali e codici prodotto riportati nella tabella seguenti:
Elenco Nomi Commerciali e Codici Prodotto:

Rhum & Pear Ice - IC10.S60 - PLA002453

Non contiene nanoforme o sostanze che includono nanoforme

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Concentrato.

Usi identificati pertinenti: Diluire prima dell'uso in liquidi da inalazione.
Usi identificati non pertinenti: Non è un alimento. Non ingerire. Non utilizzare tal quale. Tutti quelli non espressamente indicati come pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: L ERBORISTERIA SRL
Indirizzo: Via Enrico Forlanini 10
Località e Stato: 00012 Guidonia (Rm) Italia
tel.: +39 3934560139
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@latabaccheria.net
Fornitore: Orlando D'Alessandro

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Per informazioni urgenti rivolgersi al Centro Antiveleni di Roma +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri Pavia)
Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 (CAV Niguarda Ca' Granda Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo +39 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze + 39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Marco MaranoCAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726
Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459
Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333
M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000
Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343
Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819
Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444
Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029
Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300
Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.2 Data revisione 18/04/2025 Stampata il 18/04/2025 Pagina n. 2 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/06/2024)		IT
ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).				
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.				
Classificazione e indicazioni di pericolo: --				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo: --				
Avvertenze: --				
Indicazioni di pericolo:				
EUH210		Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.		
Consigli di prudenza:				
P103		Leggere l'etichetta prima dell'uso.		
P501		Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le norme nazionali.		
P102		Tenere fuori dalla portata dei bambini.		
P401		Conservare tra 1°C e 40°C al riparo dai raggi solari.		
P301+P312		IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.1. Sostanze				
Informazione non pertinente				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Glicole Propilenico USP-EP-E1520				
INDEX		82 ≤ x < 86		
CE		200-338-0		
CAS		57-55-6		
Reg. REACH		01-2119456809-23		
Hexyl acetate				
INDEX		6 ≤ x < 7	Flam. Liq. 3 H226	
CE		205-572-7		
CAS		142-92-7		
2-Isopropyl-N,2,3-trimethylbutyramide				
INDEX		5 ≤ x < 6	Acute Tox. 4 H302	
CE		256-974-4	STA Orale: 500 mg/kg	
CAS		51115-67-4		
Acetato di Etile				
INDEX		2 ≤ x < 2,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066	
CE				
CAS		141-78-6		
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14				

ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Isoamyl acetate
INDEX 607-130-00-2 $2 \leq x < 2,5$ **Flam. Liq. 3 H226**
CE 204-662-3
CAS 123-92-2

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono

essere scaricate nelle fognature. Sfaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Informazioni non disponibili

8.1. Parametri di controllo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				260	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				26	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				572	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				57,2	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				183	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				20000	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				50	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			10	50			10	168
			mg/m3	mg/m3			mg/m3	mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	paglierino	
Odore	aromatico	
Punto di fusione o di congelamento	-3,2 °C	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520
		Punto di ebollizione iniziale: 184 °C
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	2,6 % (p/p)	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Limite superiore esplosività	12,5 % (p/p)	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Punto di infiammabilità	non disponibile	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520
		Punto di infiammabilità: 101 °C
Temperatura di autoaccensione	> 370 °C	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Temperatura di decomposizione		

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.2 Data revisione 18/04/2025 Stampata il 18/04/2025 Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/06/2024)	IT
ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
pH	non disponibile		
Viscosità cinematica	7		
Solubilità	non disponibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile	Sostanza:Glicole Propilenico USP-EP-E1520	
		Tensione di vapore: 1 mmHg	
Densità e/o Densità relativa	1,02-1,05		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Igroscopico.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Mantenere a temperatura inferiore a 40 °C.			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi,anidridi acide,agenti ossidanti.			
10.4. Condizioni da evitare			
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Può sviluppare: ossidi di carbonio.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.			
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			

ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2-Isopropyl-N,2,3-trimethylbutyramide STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
---	---

Glicole Propilenico USP-EP-E1520 LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale):	22000 mg/kg ratto

Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)
Tossicità orale subacuta
Parametro : NOAEL(C) (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto (maschio)
Dose efficace : 1700 mg/kg
Tossicità inalativa subacuta
Parametro : NOAEC (PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto (maschio)
Dose efficace : 2200 mg/m3.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Potere irritante: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Potere irritante: non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Glicole Propilenico USP-EP-E1520
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione cutanea

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.2 Data revisione 18/04/2025 Stampata il 18/04/2025 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/06/2024)		IT
ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>				
Glicole Propilenico USP-EP-E1520				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		-1,07		
BCF		0,09		
12.4. Mobilità nel suolo				
Glicole Propilenico USP-EP-E1520				
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		0,46		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.				
12.7. Altri effetti avversi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.				
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.				
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.				
IMBALLAGGI CONTAMINATI				
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).				
14.1. Numero ONU o numero ID				
non applicabile				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
non applicabile				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
non applicabile				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
non applicabile				
14.5. Pericoli per l'ambiente				
non applicabile				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
non applicabile				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				

EPY 11.8.2 - SDS 1004.1

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.2 Data revisione 18/04/2025 Stampata il 18/04/2025 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/06/2024)	IT
ICE CLUB - Rhum & Pear Ice - Concentrato Aromatizzato - ICE CLUB - Rhum & Pear Ice			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto			
Punto		40	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna			
Controlli Sanitari Informazioni non disponibili			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2		
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3		
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3		
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.		
H226	Liquido e vapori infiammabili.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.		
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.		
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.		
LEGENDA:			
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada			
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta			
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service			
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)			
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008			
- DNEL: Livello derivato senza effetto			
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test			
- EmS: Emergency Schedule			
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici			
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo			
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test			
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose			
- IMO: International Maritime Organization			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Informazioni Aggiuntive:
- Vendita Vietata ai Minori di 18 Anni.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 03 / 08 / 09 / 12 / 13.